



DETERMINAZIONE  
N° 283 DEL 27/11/2023

# COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

PROVINCIA DI SIENA

## SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

<b>Oggetto:</b>	COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023
-----------------	--

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto del Sindaco n° 7 del 26/09/2022 con il quale è stato nominato il responsabile di posizione organizzativa per il settore Amministrativo Finanziario con l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e di ogni altro compito demandato o riservato dalla legge o dai regolamenti ai responsabili degli uffici e servizi;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 17/01/2023 con la quale si approvano il Bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2023/2025;

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n° 40 del 14/03/2023 avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario 2022;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 11/10/2016 con la quale si approva il regolamento di contabilità;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 29/09/2023 avente per oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNIO 2023-2025. APPROVAZIONE";

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 07/11/2023 avente per oggetto: "Piano degli obiettivi (PDO)/Piano della performance per il triennio 2023-2025";

**Visto** il CCNL 21/5/2018 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 67 del medesimo che disciplina la gestione del fondo per le risorse decentrate;

**Visto** il CCNL 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 80 del medesimo che disciplina la gestione del fondo per le risorse decentrate;

**Visto** il CCNL 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'articolo 79 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

**Dato atto** nello specifico che l'art. 79 succitato prescrive il metodo di calcolo del "Fondo risorse decentrate" destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire dalle voci hanno determinato le risorse stabili secondo il CCNL 2016/2018, integrate da altri importi previsti dal vigente contratto nazionale;

**Considerato** che la disciplina dell'art. 79 CCNL 16/11/2022 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 1) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma

1 del medesimo articolo, la seconda (comma 2), ricomprende risorse mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno;

**Richiamato** l'art. 79, comma 7 del Ccnl 2019/2021 che dispone *“Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del Ccnl del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo”*;

**Dato atto**, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato Ccnl 2019/2021 e risultano suddivise in:

- A RISORSE STABILI** (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di *«certezza, stabilità e continuità»* e che, se legittimamente stanziato, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
- B RISORSE VARIABILI** (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della *“eventualità e variabilità”* e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziato e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

**Dato atto** che parte delle risorse elencate nel citato articolo è determinata in modo vincolato sulla base di calcoli indicati nell'articolo stesso e che pertanto, con propria precedente determinazione n. 40 del 08/02/2023, si è provveduto alla costituzione provvisoria del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2023 e ad assumere gli impegni di spesa per la corresponsione del salario accessorio finanziato con risorse stabili;

**Richiamata** la deliberazione Giunta Comunale n. 171 del 24/11/2023 con la quale è stato disposto di integrare per l'anno 2023:

- le risorse variabili corrispondenti allo 1,2% del Monte Salari 1997 ai sensi dell'art. 67, comma 4 del CCNL 21/5/2018, il cui ammontare è pari ad € 11.966,44, oltre agli oneri, sussistendo la relativa capacità di spesa;
- le risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019/2021 delle risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 pari ad € 2.019,75, in quanto nel bilancio dell'ente sussiste la relativa capacità di spesa;
- le risorse variabili corrispondenti alle economie del fondo anno precedente - quota relativa agli anni 2021 e 2022 per l'incremento di cui all' art. 79 comma 1 lettera b) e comma 5 ccnl 2019/2021 – per 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 per € 5.239,00
- le risorse variabili corrispondenti alle economie fondo anno precedente - art. 80 comma 1 (art. 79 comma 1 e comma 2) per € 4.965,97;
- le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) CCNL Funzioni locali, da erogarsi in base alle disposizioni di legge e regolamenti adottati dall'Ente, per complessivi € 10.939,45 relativi a:
  - Incentivi per progettazione ai sensi del d.lgs. 163/2006 e funzioni tecniche ai sensi del d.lgs. 50/2016 e del D. Lgs 36/2023 per € 10.000,00;
  - incentivo recupero ICI ai sensi dell'Art. 59 co.1 D.Lgs 446/97, per € 939,45;

Richiamato l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 che prevede che *“il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

Evidenziato che il D.M. 17/03/2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica in data 27/04/2020, all'art. 1, comma 2, sancisce quanto segue:

*«Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.»*;

Rilevato che la Corte dei conti, sez. regionale per il controllo della Lombardia, con deliberazione n. 134 del 22/09/2021 ha chiarito che la quantificazione delle unità di personale, aggiuntive nell'anno di riferimento, da considerare ai fini dell'adeguamento del limite del salario accessorio non può che tenere conto di tutte le nuove

assunzioni (o cessazioni) intervenute successivamente al 31 dicembre 2018, anche se antecedenti all'entrata in vigore del decreto;

Considerato che il decreto attuativo di cui sopra e la circolare interministeriale esplicativa del richiamato D.M., pubblicata in data 08/06/2020, hanno chiarito che è *fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero iniziale rilevato al 31/12/2018*;

Rilevato che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, di qualifica non dirigenziale (rapportato alla percentuale di part time), calcolato in base alla previsione dei cedolini che verranno emanati al 31/12/2023 tenendo distinto il personale con e senza P.O., come da indicazione fornita con nota RGS n. 179877 dell'1 settembre 2020 e n. 12454 del 15 gennaio 2021, è inferiore a quello presente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018;

Verificato che, per effetto di quanto sopra esposto, il limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 il limite non può essere adeguato in aumento;

**Considerato** che occorre provvedere alla quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2023 per impegnare conseguentemente le somme necessarie per la liquidazione delle competenze del salario accessorio;

**Visto** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 il quale prevede all'art. 23 comma 2 che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, (...), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

**Considerato** che in forza del contenimento del Fondo risorse decentrate nella misura massima del 2016 occorre operare una decurtazione che riporti il valore complessivo all'ammontare dell'esercizio precedente;

**Dato atto** che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2023, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e circolari interpretative;

*Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;*

*Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;*

*Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;*

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 6 e) della L. 241/90 il presente provvedimento è stato redatto dal responsabile del procedimento assegnato al servizio e che non si ritiene di doversi discostare dalle risultanze dell'istruttoria condotta da detto responsabile del procedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000, l'impegno di spesa ed il correlato pagamento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

## **DETERMINA**

- di richiamare le premesse;
- per i motivi esposti in premessa, di determinare in via definitiva il fondo per la contrattazione integrativa anno 2023, per complessivi euro 203.203,95 come da allegato al presente atto che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente determinazione, integrato dalle risorse variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022;
- di assumere le integrazioni agli impegni di spesa al Bilancio di Previsione 2023/2025, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, dando atto che il Fondo per l'anno 2023 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023/2025 afferenti la spesa del personale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento alle RSU aziendali;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- Di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, tra ed il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile del Procedimento e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore;
- Di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, tra il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile di Area e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore;
- Di dare atto che è stato ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. N° 33/2013;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Regione Toscana con le modalità indicate nell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione.

#### *Riferimenti Contabili*

E/U	Anno	N° Imp.	Capitolo	Piano Fin./Siope	Cliente/Fornitore	CIG	CUP	Importo

Il Responsabile del Settore  
FALLANI GIULIO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.*